



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2015/08.21/000088-02

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO SUINICOLO, MODIFICHE INTERNE AI CAPANNONI ESISTENTI, NEL COMUNE DI SALUZZO.

PROPONENTE: MIGLIORE FABRIZIO, FRAZ. CERVIGNASCO N. 77/A, 12037 - SALUZZO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 26.10.2017 con prot. n. 81369, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. Migliore Fabrizio, in qualità di titolare della ditta individuale omonima, con sede legale in Frazione Cervignasco, 77/A a Saluzzo;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta, gli allevamenti con un numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicapri, 50 posti bovini*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 03 novembre 2017 al 18 dicembre 2017;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 83165 del 03.11.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
  - con nota prot. ric. n. 96155 del 21.12.2017 l'**A.S.L.CN1** ha comunicato che per la valutazione igienico-sanitaria di competenza dovrà essere compilata in ogni sua parte, la scheda tecnica di valutazione insediamenti zootecnici reperibile sul sito web:<http://www.aslcn1.it/prevenzione/sisp/pareri-e-controlli-igienico-sanitari>.
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto nasce dalla necessità di un ampliamento aziendale mediante la realizzazione di una nuova struttura a servizio dell'allevamento suinicolo con contestuali lievi modifiche interne alle stalle esistenti, l'ampliamento della vasca per lo stoccaggio dei reflui aziendali non palabili e la realizzazione di platea per lo stoccaggio dei reflui palabili derivanti da separazione solido/liquida. Attualmente l'allevamento, dedicato all'accrescimento dei suini da ingrasso da 30 a 160 Kg di peso vivo, è autorizzato ad ospitare mediamente 1.900 suini all'interno dei 4 capannoni esistenti, a cui si affiancherà una nuova struttura al fine di allevare potenzialmente 2.926 suini. I suini vengono introdotti in allevamento ad un peso vivo medio di 30 kg e stabulati negli stessi box in cui completeranno l'intero ciclo di ingrasso. L'azienda esegue la tipologia di allevamento tutto pieno-tutto vuoto per stalla.

Dall'ingresso nel box di pertinenza i suini non vengono né spostati in altri capannoni né in altri box, a meno che non sia necessario un periodo di degenza nei settori adibiti ad infermeria: per tale motivo ogni suino dispone di almeno 1 mq di pavimentazione.

Al termine del ciclo d'ingrasso (della durata media di 190 giorni) i suini grassi vengono inviati al macello, ed il capannone viene lavato, disinfettato e mantenuto vuoto per un periodo medio di 15 giorni, al fine di ridurre il livello degli agenti patogeni presenti e di limitarne la diffusione.

Vengono completati 1,8 cicli di allevamento/anno. Il lavaggio dei box viene effettuato attraverso l'uso di una idropulitrice ad alta pressione. Con una periodicità di 15 giorni viene eseguita la disinfestazione da roditori, effettuata direttamente dal titolare dell'azienda, mentre la disinfezione si esegue al termine del ciclo di ingrasso con il prodotto Virkon-S.

- In data 09 gennaio 2018, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio dell'ufficio provinciale Acque, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 e segg, d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

#### **Dato atto che**

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Vista** la nota prot. ric. n. 96155 del 21.12.2017 di A.S.L.CN1, in premessa richiamata.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 09 gennaio 2018, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

### **DISPONE**

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 26.10.2017 con prot. n. 81369, da parte del Sig. Migliore Fabrizio, in qualità di titolare della ditta individuale omonima, con sede legale in Frazione Cervignasco, 77/A a Saluzzo, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che l'attuazione dell'ampliamento dell'azienda agricola, così come proposto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, già fortemente connotati dall'attività in essere.
- 2. DI SUBORDINARE** l'esclusione, di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale, e da recepire nella redazione degli elaborati progettuali da presentare in allegato all'istanza intesa ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale, e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario per il prosieguo alla costruzione e all'esercizio delle opere in esame:

- a) sia perseguita la riduzione delle emissioni di ammoniaca attraverso l'applicazione delle opportune MTD in tutte le fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento agronomico;
- b) dovranno essere rivalutate le caratteristiche costruttive e le dimensioni sia della vasca che della platea per lo stoccaggio del separato solido, al fine di garantire il rispetto dei tempi minimi di stoccaggio delle deiezioni, alla luce delle indicazioni dell'Allegato I del DPGR 29 ottobre 2007, n. 10/R e s.m.i;
- c) per i ricoveri 1-2-3, il Gestore dovrà fornire più dettagliate indicazioni - anche per mezzo di opportuni elaborati grafici e/o fotografici descrittivi - circa le modalità di allontanamento dei liquami e di riduzione delle relative emissioni di ammoniaca e metano;
- d) dovrà essere aggiornato l'elenco dei terreni a disposizione della ditta per lo spandimento del separato solido, verificando tutti i relativi titoli d'uso; i limiti imposti dalla normativa ambientale devono essere rispettati ed, in particolare, l'Azienda deve dimostrare di avere pieno titolo e piena disponibilità di superfici agrarie sufficienti a ricevere la totalità dell'azoto presente negli effluenti zootecnici.

#### **SEGNALA**

- con l'ampliamento in progetto, la potenzialità dell'allevamento supererà i 2.000 posti per suini all'ingrasso, pertanto la ditta dovrà conseguire l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

#### **STABILISCE**

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i;

#### **DA' ATTO**

- che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

#### **INFORMA**

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Alessandro RISSO**

<p>ESTENSORE: Arch. Barbara Giordana Ufficio Valutazione Impatto Ambientale</p>
---